Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 61 (1969-1970)

Rubrik: Isole di Brissago, Parco botanico del canton Ticino : relazione annuale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

F. MARKGRAF

Isole di Brissago, Parco botanico del Canton Ticino

RELAZIONE ANNUALE PER IL 1969

L'anno 1969 cominciò per il Parco con una nevicata straordinaria : il 7.1.69 il suolo era ricoperto da 20 cm di neve, il 14.1.69 da uno strato di neve bagnata di 30 cm. Mentre questa neve per gli alberi indigeni pesa solo sui rami spogli, si accumula invece sugli alberi subtropicali, che mantengono le foglie durante l'inverno, in quantità molto maggiore e spezza interi rami. Danni del genere si produssero sulle Isole come mai era avvenuto in precedenza, specialmente per le mimose e i bambù. Nel frattempo furono eliminati.

Si offrì anche una rara occasione di osservazione biologica : l'Arundinaria anceps, una specie di bambù coltivata da noi già da lungo, riuscì a fiorire nel 1969, e ciò su tutti gli esemplari contemporaneamente ; poi nel 1969 tutte le piante sparirono. Questo fenomeno è conosciuto per parecchie specie del genere, ma si osserva più raramente fuori del loro paese. Vista l'abbondanza del bambù nel nostro parco, la perdita risultatane è meno grave.

Quali nuovi acquisti sono da registrare : per le specie con fioritura in autunno ulteriori 100 Nerine undulate, inoltre 10 Lilium « Enchantment », la qualità che abbiamo visto all'Isola di Mainau e che ci fu indicata come vantaggiosa. Entrambe furono acquistate presso la celebre ditta per tulipani Tubergen in Olanda. Inoltre poterono essere trasportate sull'Isola grande alcune piante, ottenute con semi nella nostra sezione-allevamento.

Furono tagliati i pioppi sulla parte orientale dell'Alpinum, il quale ora può ricevere più luce. La Ditta Schober ha eliminato il gruppo di bambù davanti alla serra dirimpetto alla sorgente. Colà dovrebbero essere piantati arbusti con fiori, particolarmente delle Proteacee. Che questa famiglia sia particolarmente adatta, già ebbi a sottolinearlo sovente. E' confermato anche dal fatto che la Protea compacta al Bagno Romano è cresciuta fortemente e fiorisce. Desidererei aggiungere come rarità : Ceanothus, Buddleia Covillei, Escallonia, Lithospermum fruticosum.

Gli apprendisti giardinieri del Cantone, sotto la guida del signor Stierlin, hanno preparato una pianta in scala esatta dell'Isolino con gli alberi. E' stato eseguito un ottimo lavoro, per il quale dobbiamo essere particolarmente riconoscenti agli apprendisti e al loro maestro. Per l'ulteriore sistemazione fu preparato spazio, mediante l'inallenamento delle robinie, le quali seccarono in estate. Una lista delle nuove piante da mettere sull'Isolino è pronta da lungo tempo.

Il signor Ressiga-Vacchini ha avuto l'accortezza di procurare terra per il parco, proveniente da scavi ad Ascona.

Sia inoltre ricordato, che il Direttore del celebre Arnold Arboretum in Cambridge (Massachusetts USA), ha visitato e lodato le Isole. Per iscritto ha domandato una lista delle specie coltivate per poterla inserire in una pubblicazione su tutti i giardini botanici del mondo, pubblicazione che sarà ottenibile internazionalmente a mezzo computer. Tale lista, che naturalmente non corrisponde più alla vecchia guida, è stata preparata.